

## TORINO

16 marzo 2018

web

ATTUALITÀ | giovedì 15 marzo 2018, 20:15

### L'allarme dei costruttori piemontesi: "Serve con urgenza l'innescò pubblico per far ripartire il comparto edile"

0  
f Consiglia



Marco Razzetti, presidente Aniem Piemonte: "Senza sviluppo del territorio la filiera dell'edilizia non ha futuro"



I costruttori aderenti ad Aniem Piemonte - Associazione Nazionale Imprese Edili e Manifatturiere - si sono confrontati con l'amministrazione torinese sul piano di sviluppo della Città di Torino, presentato dal Vicesindaco e Assessore all'Urbanistica della Città di Torino Guido Montanari nel corso dell'incontro "Agenda Urbanistica per la Torino di Domani" al Polo del 900.

Una cinquantina le imprese chiamate a raccolta da Aniem Piemonte, che hanno illustrato la difficile situazione del comparto, chiedendo per voce del **Presidente Marco Razzetti** quali siano i piani dell'amministrazione per il futuro di Torino, dal momento che *«senza sviluppo del territorio la filiera dell'edilizia non ha un domani»* ha sottolineato Razzetti - *Come Aniem Piemonte abbiamo fatto una riflessione molto seria sul futuro delle costruzioni e abbiamo deciso di imboccare la strada dell'innovazione, dell'etica e della trasparenza. Ma senza un innescò che favorisca la ripresa economica, le nostre riflessioni non trovano attuazione e le imprese restano sostanzialmente bloccate negli annosi problemi di crisi, pagamenti, sommerso, arretratezza. Questo innescò ora è nelle mani dell'amministrazione, alla quale chiediamo un tavolo di discussione permanente con tutte le associazioni di categoria, le istituzioni e gli stakeholder del territorio per ipotizzare un nuovo corso economico-.* La risposta dell'Assessore è stata positiva, con l'impegno pubblico a trovare al più presto una data d'incontro.

Tra le proposte di Aniem Piemonte, da portare al tavolo di lavoro: maggiori incentivi di riduzione degli **oneri di urbanizzazione**, investimenti per la **riqualificazione** di alcune aree della città, sgravi e misure fiscali per favorire l'**occupazione**.

«Le linee strategiche della Città forniscono senza dubbio una direzione - sottolinea Razzetti -, ma che può fare la differenza e su cui Aniem Piemonte sente di poter dare un contributo, è l'**individuazione delle misure programmatiche economiche per realizzare il rilancio del territorio**». Diversi casi di come si possa sviluppare il settore edile sono già in campo; tra questi, il progetto '**TOC TOC, tutta un'altra casa**', un **concorso di idee e progettazione per la creazione, a partire dal recupero di un immobile esistente o di un'area compromessa, di un modello abitativo innovativo e replicabile dal punto di vista progettuale, costruttivo, economico e sociale**.

«Una scommessa realizzabile - conclude **Razzetti** - se ottenuta attraverso una riflessione comune fra pubblico e privato».



<http://www.torinoggi.it/2018/03/15/leggi-notizia/argomenti/attualita-8/articolo/lallarme-dei-costruttori-piemontesi-servono-con-urgenza-linnesco-pubblico-per-far-ripartire-il-c.html>